

IL PRECONSUNTIVO 2005

l'Ente si appresta a chiudere il 2005 con un risultato economico di € 38.618.000, in aumento dello 0,6% rispetto al budget 2005, che prevedeva un avanzo di € 38.386.000.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la tabella di raccordo fra i dati del preconsuntivo 2005 e quelli del preventivo 2005.

Avanzo economico presunto da budget 2005		38.386.000
Minori proventi da contributi	-	1.725.000
Maggiori proventi da sanzioni ed interessi	+	70.000
Maggiori oneri per pensioni	-	1.000.000
Minori oneri per altre prestazioni	+	230.000
Maggiori proventi finanziari	+	1.872.937
Maggiori proventi per canoni di locazione	+	180.000
Minori costi di amministrazione	+	314.944
Minore saldo altri costi	+	282.119
Maggiore saldo altri ricavi	+	7.000
Avanzo economico da preconsuntivo 2005		38.618.000

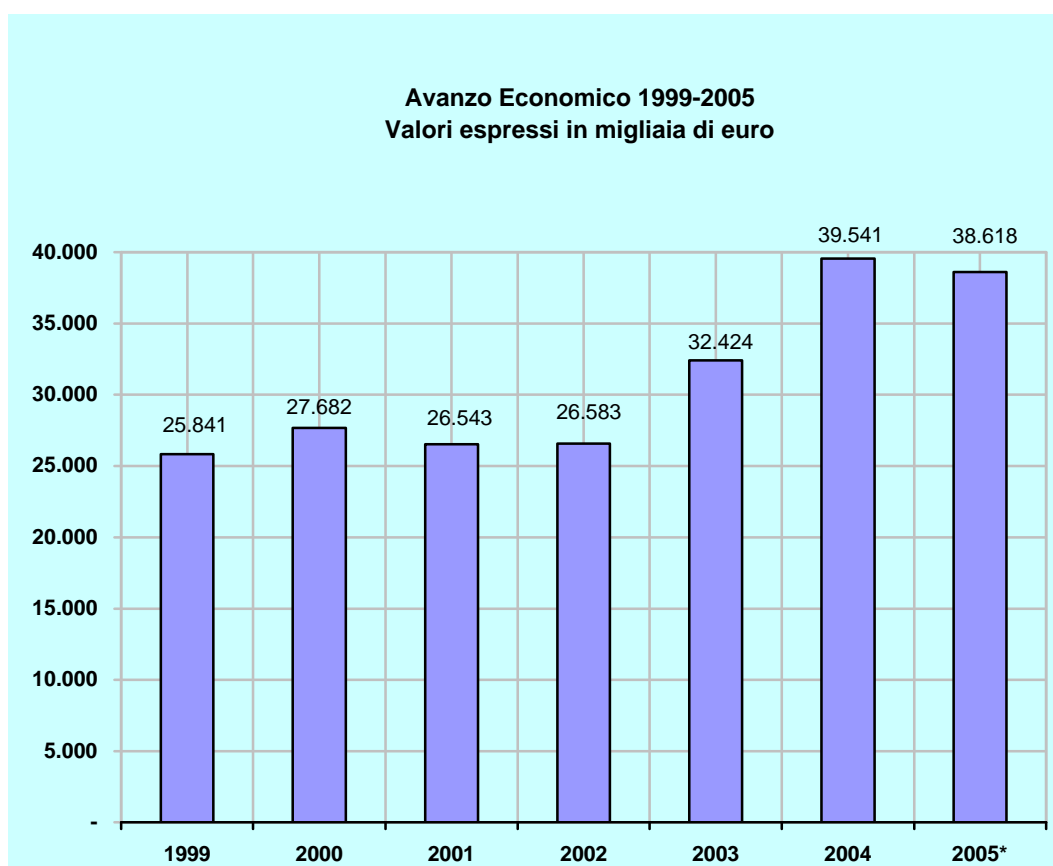
Come si evince dalla tabella al maggiore apporto derivante dai proventi patrimoniali (dovuto soprattutto alla miglior performance positiva delle gestioni patrimoniali) si contrappone una diminuzione dei ricavi per contributi (in particolare dei contributi soggettivi e di quelli di riscatto) ed un aumento dell'onere per pensioni (in particolare di quelle di vecchiaia).

Il numero dei professionisti iscritti alla fine del 2005 viene stimato in n. 21.000, con una dinamica in aumento inferiore rispetto alle stime effettuate in sede di preventivo (n. 21.300). Per le pensioni di vecchiaia invece si prevedono a fine 2005 n.

3.061 trattamenti a fronte dei 2.861 previsti in sede di budget 2005.

Sulla base dell'avanzo economico previsto per il 2005, il patrimonio netto dell'Ente dovrebbe attestarsi, alla fine dell'anno, ad € 424.268.674, coprendo 10,73 annualità delle pensioni in essere, in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (10,66 nel 2004).

Il grafico che segue riporta gli avanzi economici a partire dal 1999. Il raffronto tra il dato preconsuntivo 2005 (€ 38.618.000) e quello definitivo del 2004 (€ 39.541.239) deve necessariamente tener conto dell'entrata straordinaria del 2004 di € 1.219.192, costituita dai versamenti volontari dei Consulenti optanti per altre Casse ai fini della ricostituzione della propria posizione previdenziale, non conteggiando la quale l'avanzo economico sarebbe stato di € 38.322.047.



* dato preconsuntivo

IL PREVENTIVO 2006

La tabella che segue pone a raffronto i dati previsionali del 2006, quelli preconsuntivi del 2005 e quelli consuntivi del 2004.

COSTI (valori espressi in unità di euro)

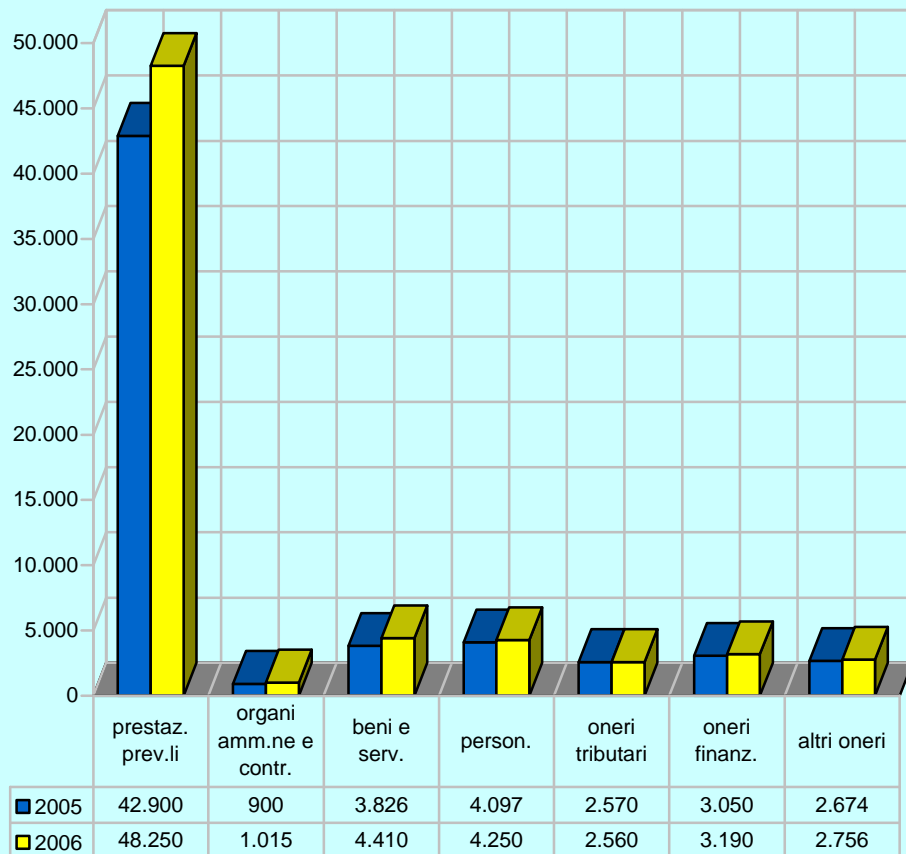
Descrizione	2004 Consuntivo	2005 Preconsuntivo	2006 Preventivo
Prestazioni previdenziali	39.801.199	42.900.000	48.250.000
Organi Amm.ne e Controllo	884.432	900.000	1.015.000
Beni e servizi:	3.484.293	3.826.000	4.409.500
Compensi profes./ lav. Auton.	1.095.257	490.000	1.688.000
Mater. sussid. e di consumo	149.414	95.000	90.000
Utenze varie	305.235	312.000	281.000
Servizi vari	825.065	951.000	802.500
Spese pubblicaz. periodico	150.425	155.000	160.000
Altri costi	958.897	1.823.000	1.388.000
Personale	3.814.415	4.097.000	4.250.000
Oneri tributari	2.503.218	2.570.000	2.560.000
Oneri finanziari	3.715.243	3.050.0000	3.190.000
Altri oneri	2.744.082	2.674.000	2.756.500
Ammortamenti e svalutazioni	2.307.648	2.335.000	2.344.500
Oneri straordinari	133.368	101.000	100.000
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	303.066	238.000	312.000
Arrotondamento	1	-	-
TOTALE COSTI	56.946.883	60.017.000	66.431.000
AVANZO D'ESERCIZIO	39.541.239	38.618.000	39.088.000

RICAVI (Valori espressi in unità di euro)

Descrizione	2004 Consuntivo	2005 Preconsuntivo	2006 Preventivo
Contributi	83.442.751	83.835.000	89.930.000
Contributi competenza esercizio	81.362.895	82.270.000	87.365.000
Contributi anni precedenti	1.093.284	1.025.000	1.800.000
Sanzioni e interessi su contributi	986.572	540.000	765.000
Canoni locazione	4.352.316	4.730.000	4.650.000
Interessi e prov. Finanz. Diversi	8.017.528	9.565.000	10.441.000
Altri proventi	675.527	505.000	498.000
Altri ricavi	72.957	25.000	25.000
Proventi straordinari	70.627	30.000	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	531.943	450.000	473.000
Arrotondamento		-	-
TOTALE RICAVI	96.488.122	98.635.000	105.519.000

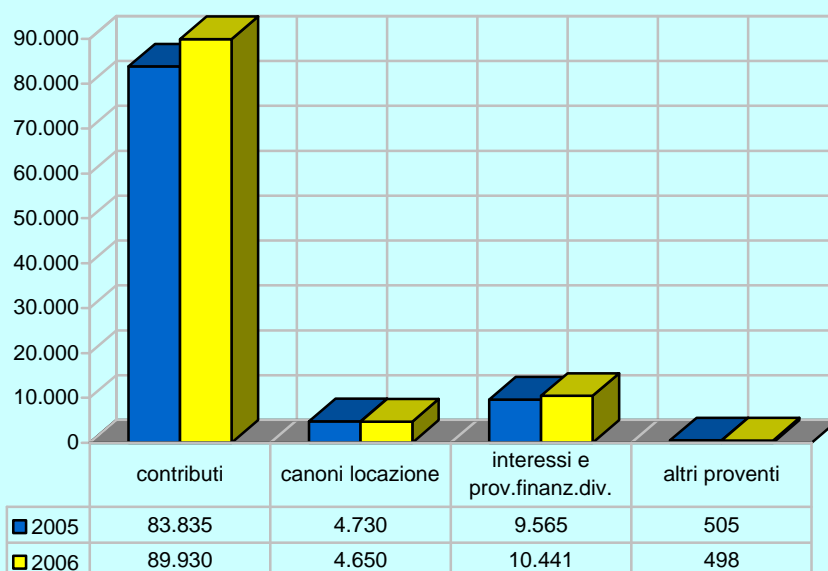
Nel loro complesso i Costi passano da € 60.017.000 del preconsuntivo 2005 a € 66.431.000 del preventivo 2006, come evidenziato nel grafico successivo che raffronta i costi distinti per singole componenti. L' incremento complessivo è di € 6.414.000, pari al 10,69% circa, di cui € 5.350.000 per le sole prestazioni previdenziali.

Raffronto costi 2005-2006
Valori espressi in migliaia di euro



I Ricavi ammontano a € 105.519.000 con un incremento di € 6.884.000, pari all'6,98% rispetto al preconsuntivo 2005; il grafico successivo pone a raffronto i ricavi distinti per singole componenti.

Raffronto ricavi 2005-2006
Valori espressi in migliaia di euro



Il saldo tra componenti negativi e positivi determina l'avanzo presunto di esercizio (€ 39.088.000) destinato ad incrementare le riserve dell'Ente. Il dato registra l'aumento dell'1,31% rispetto al valore stimato per il 2005 (€ 38.618.000), derivante dai conteggi esposti nella successiva tabella.

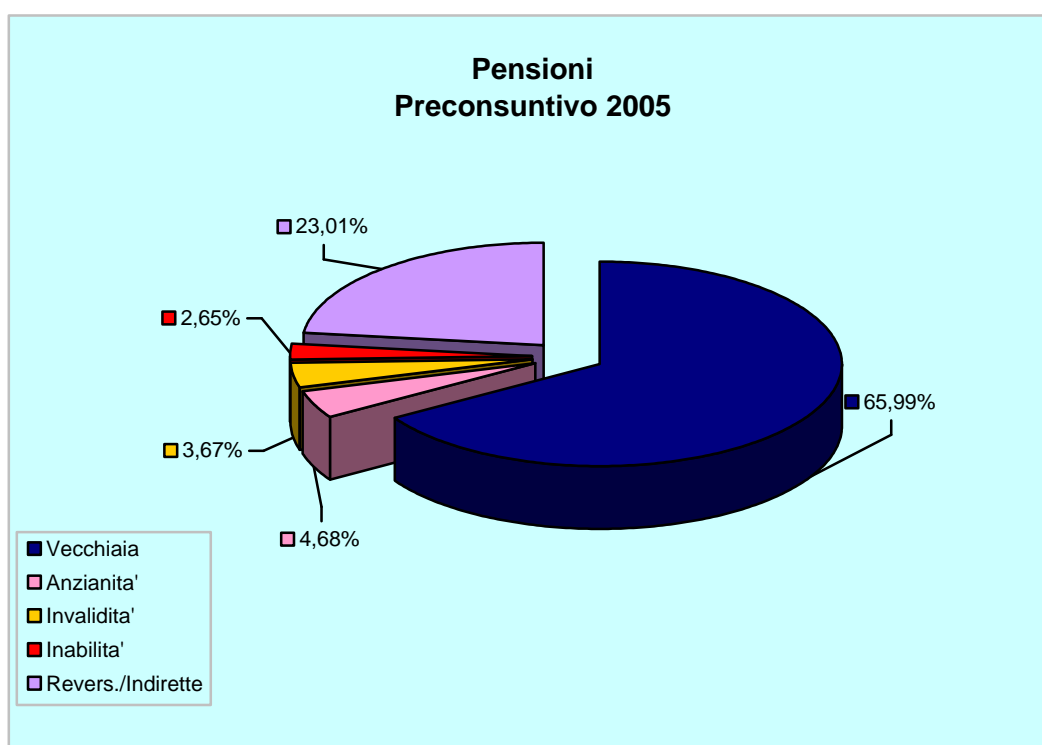
Avanzo economico da preconsuntivo 2005		38.618.000
Maggiori proventi da contributi	+	5.870.000
Maggiori proventi da sanzioni ed interessi	+	225.000
Maggiori oneri per pensioni	-	4.650.000
Maggiori oneri per altre prestazioni	-	700.000
Maggiori proventi finanziari	+	876.000
Minori proventi per canoni di locazione	-	80.000
Maggiori costi di amministrazione	-	851.500
Maggiore saldo altri costi	-	212.500
Minore saldo altri ricavi	-	7.000
Avanzo economico da preventivo 2006		39.088.000

LA GESTIONE PREVIDENZIALE

Il preconsuntivo per il 2005 registra, rispetto al dato definitivo del 2004, un incremento del numero totale delle pensioni erogate di n. 357 unità (+ 6,68%); in particolare le pensioni di anzianità e quelle di invalidità crescono rispettivamente del 30,83% e del 10,92%, seguite da quelle di vecchiaia che aumentano dell'8,58%.

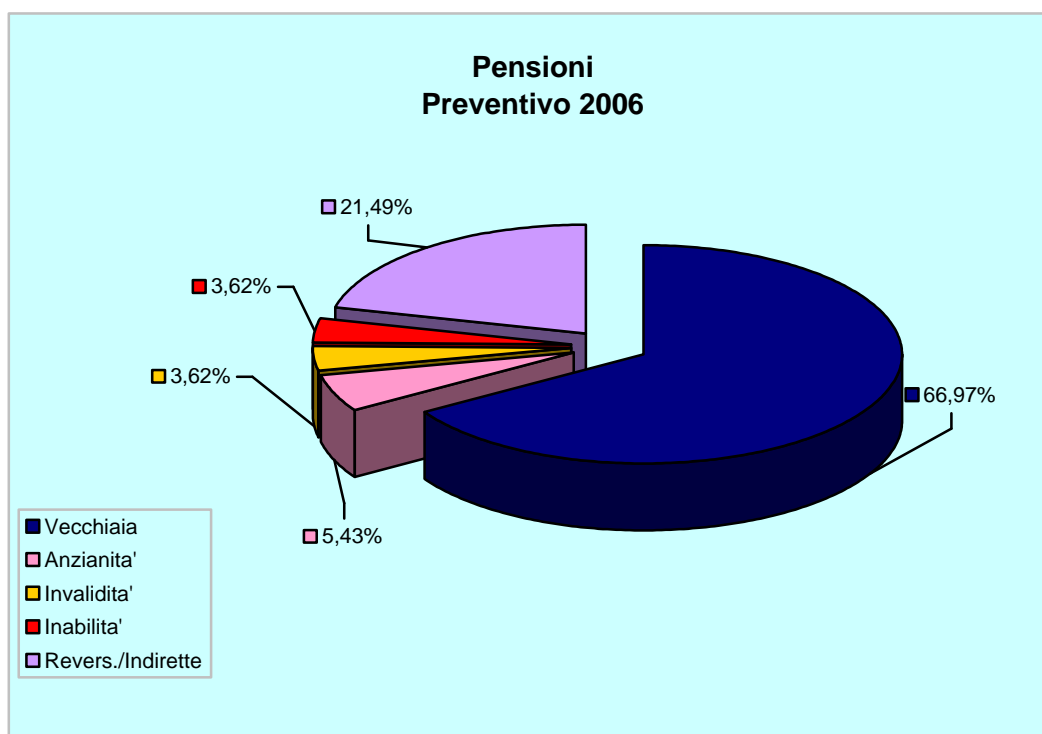
L' esborso totale previsto ammonta ad € 39.550.000: anche in termini monetari la componente che mostra il tasso di crescita più elevato è costituita dalle pensioni di anzianità (+ 39,02%), seguita dalle pensioni di vecchiaia (+9,71%) e da quelle di invalidità (+ 7,45%).

Il grafico successivo evidenzia l'incidenza percentuale delle varie tipologie di pensioni sul relativo costo totale.



Le previsioni per il 2006 mostrano la prosecuzione del trend in aumento, con una crescita complessiva ancor più consistente (n. 469 nuovi trattamenti pari a + 8,23%) evidenziando un incremento del 27,39% nel numero delle pensioni di anzianità e del 10,61% di quelle di vecchiaia e di invalidità. In termini di spesa complessiva, la stima è di € 44.200.000 pari all'11,76% in più rispetto al 2005, con l'aumento più consistente per le pensioni di anzianità (+ 29,73%) e di vecchiaia (+ 13,41%). I dati tengono conto dell'adeguamento ISTAT calcolato in misura pari al 2%.

Come per il preconsuntivo 2005, si riporta il grafico relativo all'incidenza di ciascuna tipologia di pensione rispetto al relativo costo complessivo, cui segue la tabella che espone il numero dei pensionati per singola tipologia di pensione, riferito agli anni 2004 (consuntivo), 2005 (preconsuntivo) e 2006 (preventivo):



	2004	2005	2006
vecchiaia	2.819	3.061	3.386
anzianità	120	157	200
invalidità	238	264	292
inabilità	150	153	156
superstiti	2.018	2.067	2.137
totale	5.345	5.702	6.171

Con riferimento agli iscritti, l'analisi di lungo periodo relativa agli anni 1996-2004 consente di rilevare un trend in continua crescita. Nel 2004 la dinamica delle iscrizioni e cancellazioni è risultata particolarmente positiva con un aumento del 3,23% degli iscritti e un incremento della presenza femminile in linea con l'analogo processo in corso in tutti i comparti produttivi della nostra economia; complessivamente la loro presenza è maggiore tra gli under 40, dove rappresenta oltre il 49%.

Per il 2005 e il 2006 si è ipotizzato il proseguimento del trend di crescita, anche se in misura inferiore a quanto verificatosi nel 2004. Il numero degli iscritti al 30/09/2005 (n. 20.844) ha portato ad una stima prudenziale di 21.000 consulenti alla fine dell'anno (+ n. 313 rispetto al 2004) ed un incremento della stessa entità nel 2006. Occorre comunque segnalare che questo dato è pur sempre il frutto di previsioni che, in quanto tali, potrebbero non essere confermate dai dati definitivi, anche in funzione di una eventuale riforma dell'accesso alla professione di Consulente del Lavoro attraverso la modifica del titolo di studio.

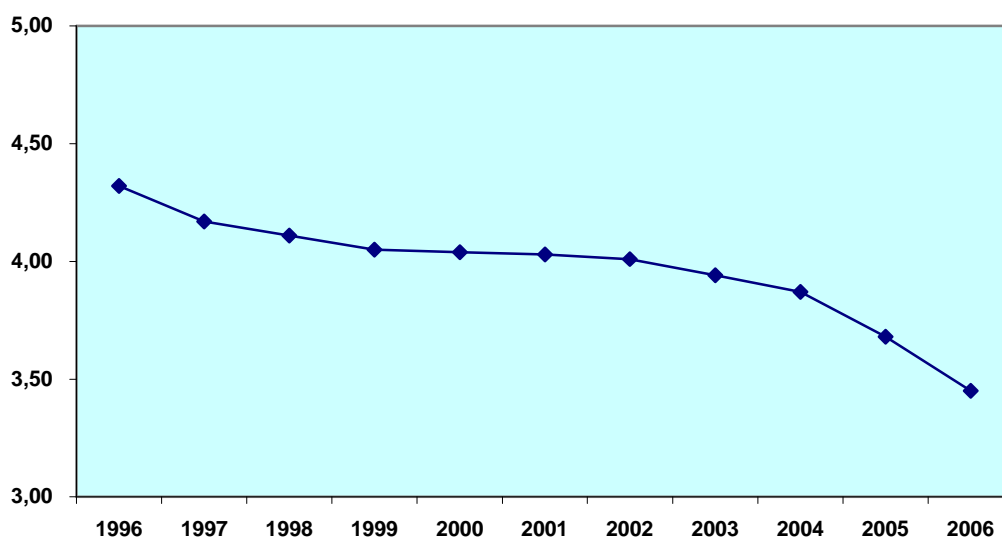
Il rapporto tra numero degli iscritti e pensioni erogate, rilevabile dalla tabella sottoriportata e dal successivo grafico, dovrebbe pertanto registrare per l'anno in corso una

diminuzione inferiore ai due decimi di punto rispetto al 2004, dato confermato anche per il 2006 con una diminuzione leggermente più marcata rispetto al 2005

Anno		Iscritti		Pensionati		Rapporto
1996		17.022		3.940		4,32
1997		17.263		4.140		4,17
1998		17.639		4.291		4,11
1999		18.013		4.450		4,05
2000		18.548		4.586		4,04
2001		19.183		4.753		4,03
2002		19.727		4.917		4,01
2003		20.040		5.085		3,94
2004		20.687		5.345		3,87
2005	*	21.000		5.702		3,68
2006	**	21.300		6.171		3,45

* dati preconsuntivi ** dati preventivi

Rapporto Iscritti/Pensionati



La diminuzione di questo indice-chiave, che si posiziona comunque largamente al di sopra del corrispondente valore della previdenza pubblica (prossimo all'unità), deve rafforzare quel processo di verifica costante dell'evoluzione della gestione attraverso il controllo dei flussi finanziari e l'aggiornamento periodico del bilancio tecnico; in questa direzione ci si è mossi costituendo il gruppo di lavoro che sta elaborando un progetto di riforma previdenziale che soddisfi la necessità di un equilibrio finanziario di lungo periodo.

Nel complesso, i costi relativi al 2006 per le prestazioni previdenziali e assistenziali sono stati stimati in € 48.250.000, con un aumento di € 5.350.000 rispetto al preconsuntivo 2005, corrispondente al 12,47%.

E' importante sottolineare che, come già fatto presente in sede di relazione al Consuntivo 2004, il costo per indennità di maternità stimato per il 2005 è inferiore rispetto agli esercizi precedenti a seguito della variazione del criterio di imputazione per competenza; per il 2006, invece, terminano gli effetti della variazione del criterio e la previsione torna in linea con i dati definitivi degli scorsi esercizi.

La gestione di competenza relativa ai contributi determina ricavi presunti per € 87.365.000 con un incremento, rispetto al corrispondente dato preconsuntivo dell'esercizio in corso (€ 82.270.000) del 6,19%.

La misura del contributo soggettivo è stata stimata pari ad € 2.407, tenendo conto dell'adeguamento ISTAT del 2%; la previsione è stata determinata considerando un numero di iscritti pari a 21.300, di cui 21.000 per l'intero anno (18.250 a contribuzione intera e 2.750 a contribuzione ridotta) e 300 per 2 quadrimestri (150 a contribuzione intera e 150 a contribuzione ridotta).

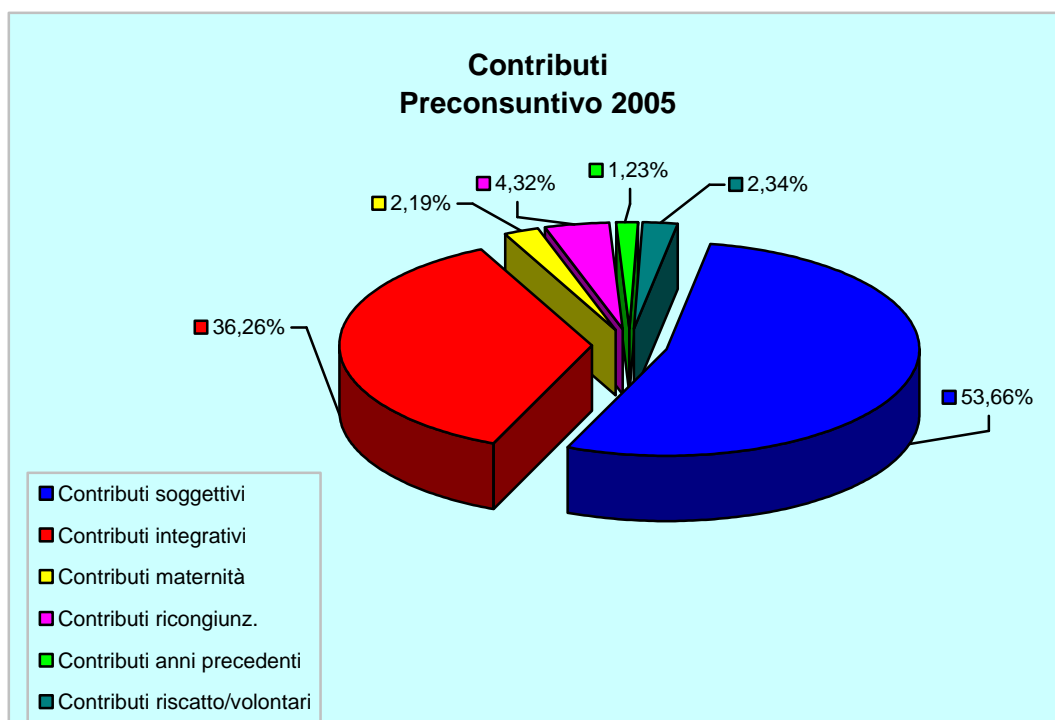
Per l'integrativo, l'aumento previsto rispetto al preconsuntivo 2005 è di € 1.800.000, per un totale di €

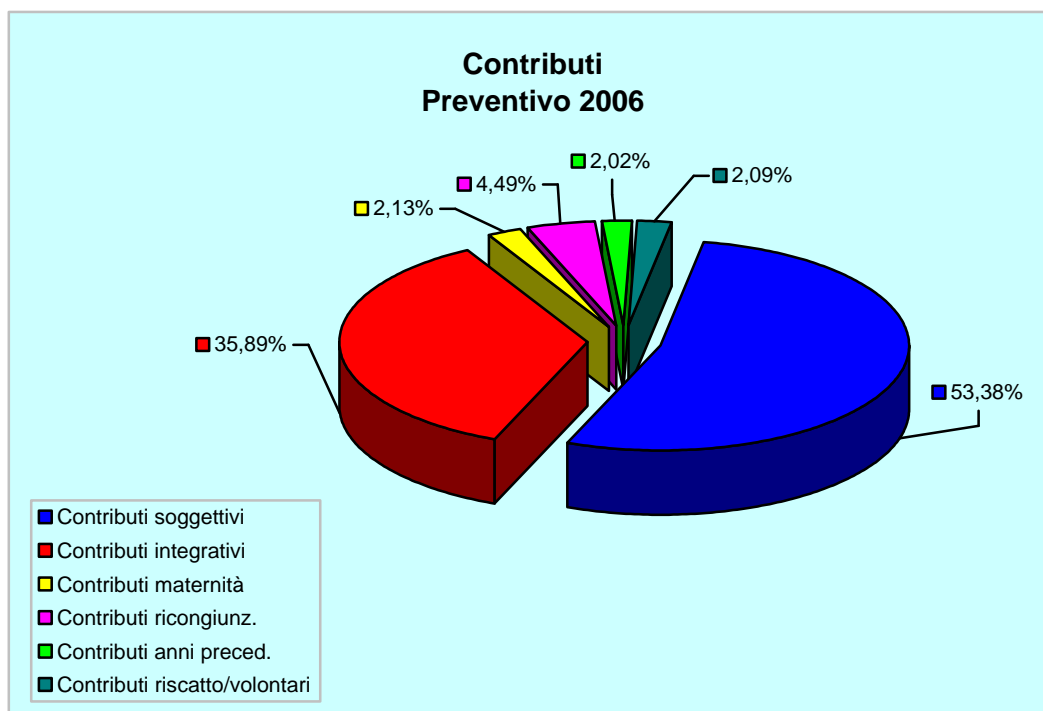
32.000.000; l'incremento (5,96%) è prudenzialmente inferiore alla media degli aumenti degli esercizi precedenti (7,5% circa).

Per quanto riguarda i contributi di anni precedenti, la previsione dei ricavi attesi si basa sull'attività di recupero del contributo integrativo relativo al volume d'affari prodotto negli anni 2000, 2001, 2002 e 2003, i cui dati dovrebbero essere acquisiti dall'Agenzia delle Entrate entro la fine del corrente esercizio. La previsione tiene conto del fatto che l'attività di recupero per gli anni suindicati continuerà anche nel 2007.

Con riferimento ai contributi di riscatto e per prosecuzione volontaria, la previsione tiene conto dell'andamento delle istanze presentate.

Anche per i Contributi si riportano di seguito i grafici relativi all'incidenza percentuale delle varie componenti sul totale annuo.





I dati preconsuntivi e previsionali determinano l'aggiornamento della tabella che confronta l'avanzo economico e il risultato della gestione previdenziale degli ultimi esercizi; l'indice di copertura dell'uno rispetto all'altro registra un miglioramento per il 2005 rispetto al dato del consuntivo 2004 (da 95,77% a 99,16%), mentre le stime per il 2006 prevedono una leggera diminuzione (99,11%).

	Contributi	Prestazioni	Risultato	Avanzo	Indice
2001 consuntivo	62.561	30.384	32.177	26.543	82.49%
2002 consuntivo	66.931	33.850	33.081	26.583	80.36%
2003 consuntivo	73.685	36.630	37.055	32.424	87,50%
2004 consuntivo	81.659	40.283	41.286	39.541	95,77%
2005 preconsuntivo	82.195	43.250	38.945	38.618	99.16%
2006 preventivo	88.040	48.600	39.440	39.088	99.11%

N.B. I contributi sono considerati al netto di sanzioni, interessi e accantonamenti; le prestazioni sono comprensive degli accantonamenti.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Riguardo il patrimonio immobiliare, nel corso del 2006 proseguirà l'opera di valorizzazione di alcuni fabbricati attraverso lavori di riqualificazione.

In particolare per P.zza Aruleno Celio Sabino saranno presumibilmente completati gli interventi che sarebbero dovuti iniziare nel 2004 e che sono stati invece avviati nel 2005, riguardanti il risanamento dei frontalini, delle chiostrine, del terrazzo e delle soffitte, degli androni e scale, la sostituzione dell'impianto citofonico e dell'impianto elettrico delle zone condominiali, la realizzazione dell'impianto tv centralizzato e la ristrutturazione degli ascensori. Il costo complessivo è stato stimato in circa € 600.000.

Contemporaneamente hanno avuto inizio i lavori all'interno dei singoli appartamenti, relativi all'impianto idraulico ed elettrico, finalizzati al miglioramento dello stato manutentivo dell'immobile e alla sua valorizzazione per conseguire un adeguato rientro in termini di redditività. Per queste attività il costo complessivo è di circa € 600.000.

L'importo totale di € 1.200.000 graverà in gran parte sul 2005 (€ 850.000 circa) e per i restanti € 350.000 sul 2006.

Sempre nel 2006 saranno portati a compimento gli interventi di rifacimento dell'impianto di condizionamento della hall e di ristrutturazione dei cinque piani dell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli. Il costo totale di € 360.000 circa è stato in parte contabilizzato nel 2004 (€ 130.000), in parte interesserà il 2005 (€ 130.000) e in parte graverà sul 2006 (€ 100.000).

Tutti a carico del bilancio 2006 saranno invece gli interventi relativi a Via Cristoforo Colombo, riguardanti la

sostituzione degli infissi, per un costo totale presunto di € 300.000.

Sempre con il fine di migliorare lo stato manutentivo degli immobili saranno operati nel corso del 2006 tutti gli interventi di manutenzione ordinaria che dovessero rendersi necessari e per i quali risulta stanziato l'importo di € 50.000.

Sul versante dei redditi derivanti dal patrimonio immobiliare, occorre rilevare che il preconsuntivo 2005 evidenzia maggiori entrate rispetto al 2004, dovute quasi totalmente al canone riguardante l'immobile sito in Roma, via Marcellina 7/11/15, acquistato nel 2004. In via prudenziale la previsione 2006 rimane invariata rispetto al dato del preconsuntivo 2005. Le rendite immobiliari per singolo immobile sono evidenziate nella tabella successiva.

IMMOBILI	CANONI
Via E. Jenner 147	235.000
P.zza A. C. Sabino 67	160.000
Via S.R. Apostoli 36	790.000
Via Sante Vandì 71	60.000
Via Cristoforo Colombo 456	705.000
Via Sante Vandì 115 (Hotel, residence, garage)	750.000
V.le del Caravaggio 78	330.000
Via Marcellina 7/11/15	915.000
V.le Richard (MI)	455.000
Totale	4.400.000

Rispetto al 2004 il patrimonio mobiliare si è al momento incrementato a seguito degli acquisti di fondi azionari e di obbligazioni zero coupon indicizzate ad Hedge Fund per un totale di € 20 milioni.

I proventi stimati registrano un aumento rispetto al dato preconsuntivo per l'esercizio in corso (€ 10.441.000 a fronte di € 9.565.000), dovuto principalmente alla previsione di dividendi da parte delle imprese controllate, in particolare della Rosalca s.r.l.

Resta prudenzialmente invariata rispetto al preconsuntivo 2005 la stima dei ricavi netti attesi dalle gestioni patrimoniali, risultante dalla somma di interessi, dividendi e plusvalenze (€ 6.050.000) da cui vanno sottratte le minusvalenze previste tra gli Oneri finanziari (€ 2.315.000) e i costi per imposte e commissioni bancarie.

La diminuzione degli interessi su titoli – che, in base al criterio della prudenza, non tengono conto di eventuali acquisti nel 2006 – è dovuta alla previsione di rendimenti inferiori per i titoli indicizzati all'inflazione.

La stima degli interessi sul conto corrente bancario è stata effettuata considerando una giacenza media di € 20.000.000 ad un tasso medio lordo del 2,75%.

I COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Per completare l'esame sul prevedibile andamento della gestione, è utile soffermarsi sui costi di amministrazione, che ammontano nel complesso ad € 9.674.500 e presentano rispetto al preconsuntivo 2005 un aumento del 9,65% (+ € 851.500).

Per gli Organi di Amministrazione l'incremento è del 12,77% (+ € 115.000) in previsione dello svolgimento di n. 1 assemblea straordinaria da dedicare all'esame delle proposte di modifica del sistema previdenziale; ciò determina l'aumento dello stanziamento dei relativi costi per indennità, gettoni e rimborsi e spese di organizzazione.

Per il personale la previsione registra un incremento del 3,73% (+ € 153.000) legato al rinnovo biennale della parte economica del contratto collettivo nazionale per i dipendenti.

Per l'acquisto di beni e servizi l'aumento del 15,25% (+ € 583.500) è il risultato dell'effetto combinato di alcune previsioni in diminuzione e di altre in aumento.

In particolare le diminuzioni più consistenti si riferiscono alle spese per organizzazione e partecipazione a convegni (- € 200.000 in quanto il costo del 2005 risente della partecipazione dell'Ente al Congresso di Categoria) e alle manutenzioni sugli immobili da reddito (- € 450.000) di cui si è diffusamente parlato nella parte dedicata alla gestione del patrimonio.

Gli aumenti invece riguardano i costi per direzione lavori e collaudi relativi al patrimonio immobiliare, in quanto legati alle attività di manutenzione dello stesso (+ € 135.000), e le spese legali (+ € 1.050.000).

Con riferimento a queste ultime occorre dire che, nel 2005, non ha avuto corso la prevista attività di emissione dei decreti ingiuntivi per gli anni 2002 -2003, per la quale era stata stanziata nel bilancio 2005 la somma di € 1.100.000. Si è preferito infatti dare priorità all'invio ai Presidenti dei Consigli Provinciali degli Ordini degli elenchi dei Consulenti morosi, ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti disciplinari.

L'attività di emissione dei decreti riprenderà nel 2006 e riguarderà i contributi soggettivi non versati per gli anni 2002, 2003 e 2004. Il numero stimato dei decreti è di circa 1.800, per un costo corrispondente di € 1.200.000.

Ad oggi la morosità relativa agli anni suindicati è di circa 8,7 milioni di euro, destinata a ridursi nell'ultimo trimestre dell'anno in corso; presumibilmente il capitale richiesto attraverso i decreti ingiuntivi dovrebbe aggirarsi sugli 8 milioni di euro. Per valutare l'entità complessiva dei crediti a fine 2005, a detta cifra occorre aggiungere 7,8 milioni di euro

relativi al periodo 1997-2001 e le morosità per il contributo soggettivo 2005, valutabile intorno ai 5,5 milioni di euro.

Occorre comunque specificare che tra i ricavi è prevista la rettifica per € 200.000 del costo in questione determinata (nel rispetto del principio che consente l'iscrizione in bilancio degli utili solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio) dalla stima dei versamenti dei Consulenti che perverranno effettivamente nell'anno a titolo di rimborso delle spese legali. La relativa posta contabile è contenuta nel più ampio stanziamento di € 260.000 di cui al conto "Altre rettifiche", comprendente anche la previsione di € 40.000 quale rimborso da parte del Consiglio Nazionale dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di Categoria.

Colleghi Delegati ,

dopo l'illustrazione degli aspetti più significativi dell'attività programmata per l'anno , sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2 – lett. e) dello Statuto dell'Ente, il bilancio di previsione 2006.

Il Consiglio di Amministrazione